

STATUTO

**COOPERATIVA SOCIALE LA
PINETA SOCIETA'
COOPERATIVA ABBREV
IABILE IN COOPERATIVA
SOCIALE LA PINETA S.C.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: REGGIO EMILIA RE VIA DANUBIO
13

Numero REA: RE - 205229

Codice fiscale: 01689420352

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Indice

Parte 1 - Protocollo del 09-12-2024 - Statuto completo	2
--	---

1	 Avv. Antonio Caranci Notaio
<u>ALLEGATO "D" ALL'ATTO REP. N. 54.668 RACC. N. 21.223</u>	
<u>STATUTO</u>	
<u>TITOLO I</u>	
<u>DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA</u>	
<u>ART.1 DENOMINAZIONE E SEDE</u>	
È costituita con sede nel comune di Reggio Emilia, la società	
cooperativa denominata "COOPERATIVA SOCIALE LA PINETA Società	
Cooperativa" (abbreviabile in COOPERATIVA SOCIALE LA PINETA	
s.c.).	
La cooperativa potrà istituire e sopprimere, con delibera del	
consiglio d'amministrazione nei modi e nei termini di legge,	
sedi secondarie, succursali, agenzie e rappresentanze, sia in	
Italia che all'estero.	
La cooperativa è costituita ai sensi della legge 8 novembre	
1991, n° 381, art. 1, comma 1, lettera a).	
<u>ART.2 DURATA</u>	
La società avrà durata fino al 31 (trentuno) dicembre 2050	
(duemilacinquanta) e potrà essere prorogata con deliberazione	
dell'assemblea straordinaria.	
<u>TITOLO II</u>	
<u>SCOPO - OGGETTO</u>	
<u>ART. 3 SCOPO</u>	
La cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale	
della comunità alla promozione umana e all'integrazione so-	
ciale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-	

	2	
	sanitari ed educativi._____	
	Lo scopo che i soci cooperatori intendono perseguire è quello	
	di ottenere, tramite la gestione in forma associata e con la	
	prestazione della propria attività lavorativa, continuità	
	d'occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali e	
	professionali. Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali	
	e mutualistici, i soci instaurano con la cooperativa un ul-	
	teriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma	
	nelle diverse tipologie previste dalla legge, ovvero in	
	qualsiasi altra forma consenta la legislazione italiana._____	
	Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei	
	soci sono disciplinate da apposito regolamento approvato ai	
	sensi dell'articolo 6 della legge 3 aprile 2001, n°142._____	
	La cooperativa si avvale delle prestazioni lavorative dei	
	propri soci, e nei casi in cui se ne presenti l'esigenza,	
	anche di prestazioni di soggetti terzi non-soci._____	
	Riguardo ai rapporti mutualistici la cooperativa deve ri-	
	spettare il principio della parità di trattamento tra i soci	
	cooperatori._____	
	La cooperativa è retta e disciplinata dai principi della mu-	
	tualità senza fini di speculazione privata._____	
	La cooperativa di propone altresì di contribuire allo sviluppo	
	del movimento cooperativo._____	
	Su delibera del consiglio d'amministrazione potrà aderire ad	
	Associazioni di rappresentanza e tutela della cooperazione e	

	3	
	ad altri Organismi economici e sindacali che si propongono	
	iniziative di attività mutualistiche, cooperativistiche, di	
	lavoro o di servizio._____	
	ART.4 OGGETTO_	
	La cooperativa, con riferimento ai requisiti e agli interessi	
	dei soci, ha per oggetto:_____	
	1. organizzare a gestire attività assistenziali, di cura e	
	vigilanza, educative e ricreative a carattere domiciliare o	
	simile, in strutture o centri residenziali o semiresidenziali,	
	a favore dell'infanzia, di minori, di anziani, di infermi o	
	disabili, di portatori di handicap, e di chiunque si trovi in	
	condizioni fisiche, psichiche o sociali che determinano stati	
	di bisogno o di emarginazione;_____	
	2. organizzare e gestire poliambulatori, infermerie, servizi	
	di radiologia, case di cura, laboratori di analisi, servizi di	
	ambulanze, servizi di telesoccorso, teleassistenza e tele	
	medica;_____	
	3. gestire servizi territoriali a carattere residenziale, semi	
	residenziale o in strutture protette che si propongono il	
	miglioramento della condizione fisica o psichica, morale ed	
	intellettuale, sia direttamente che indirettamente o per conto	
	di Enti pubblici e privati, dello Stato, Provincie, Comuni e	
	di istituzioni pubbliche e private comunque denominate,_____	
	4. gestire strutture per minori in età prescolare con servizio	
	di puericoltura continuata e temporanea;_____	

4

5. organizzare e gestire corsi, lezioni, seminari, dibattiti e conferenze per la formazione, l'aggiornamento, il perfezionamento professionale, per i soci e non, per singole figure professionali o specializzazioni anche allo scopo di elevare il grado delle prestazioni, nonché ricerche nei campi di attività esercitati dalla cooperativa;_____

6. organizzare e gestire viaggi, gite o campeggi a carattere ricreativo-culturale, di studio e ricerca, specie nei campi di attività analoghi e complementari a quelli esercitati dalla Cooperativa;_____

7. esercitare attività complementari all'insegnamento della scuola primaria e secondaria inferiore e superiore che siano di ausilio alla didattica dell'insegnamento istituzionale e del programma degli stessi._____

La cooperativa potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali. Per la realizzazione del presente oggetto la cooperativa potrà anche e tra l'altro:_____

a) assumere interessenze e partecipazioni in altre imprese sotto qualsiasi forma costituite, consorzi e associazioni, a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato;_____

b) dare adesione e partecipazione ad enti ed organismi consortili e fideiussori diretti a consolidare e sviluppare il movimento cooperativo ed agevolarne gli scambi, gli approv-

	5	
	vigionamenti ed il credito;_____	
	c) stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci	
	istituendo una sezione di attività, disciplinata da apposito	
	regolamento approvato dall'assemblea ordinaria dei soci, per	
	la raccolta dei prestiti, limitata ai soli soci ed effettuata	
	esclusivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale	
	in conformità alle vigenti disposizioni di legge in materia e	
	in particolare alle disposizioni definite dall'art. 11 del D.	
	Lgs. 1/09/93 n°385 e successive modificazioni e integrazioni;_	
	d) prendere a noleggio, in locazione, anche finanziaria, in	
	affitto, in comodato, costruire, ricostruire ed acquistare	
	immobili, anche come sede sociale, magazzini, negozi, im-	
	pianti, macchinari ed attrezzature; cedere a noleggio, in	
	affitto, in proprietà, in comodato, in locazione, alienare	
	anche a riscatto, ai soci, ed a terzi i beni descritti nel	
	presente comma;_____	
	e) concedere finanziamenti, avalli cambiari, fideiussioni ed	
	ogni e qualsiasi altra garanzia sotto qualsivoglia forma per	
	facilitare l'ottenimento del credito agli enti o società cui	
	la cooperativa aderisce o partecipa, nonché a favore di altre	
	cooperative;_____	
	f) richiedere ed utilizzare le provvidenze disposte dalla UE,	
	dallo Stato dalla Regione e da enti locali, oltre i finan-	
	ziamenti e i contributi disposti da Ministeri, da altri or-	
	ganismi pubblici, statali, parastatali o da privati;_____	

	6	
	g) assumere partecipazioni in altre cooperative sociali, ai	
	sensi dell'art. 11 della Legge 381/91, a cui potranno essere	
	concessi anche finanziamenti al fine dello sviluppo della loro	
	attività;_____	
	h) costituire fondi formati con i conferimenti dei soci sov-	
	ventori finalizzati allo sviluppo tecnologico o per la ri-	
	strutturazione o per il potenziamento aziendale, ai sensi	
	dell'art. 4 della legge 31.01.1992, n.59;_____	
	i) adottare procedure di programmazione pluriennale finaliz-	
	zate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, da finan-	
	ziare con l'emissione, a norma dell'art.5 della Legge n.59 del	
	1992, di azioni di partecipazione cooperativa;_____	
	j) stipulare contratti, convenzioni, assumere la concessione	
	in appalto di lavori o servizi in Italia e all'Estero, sia da	
	privati che dallo Stato, Pubbliche amministrazioni, Enti	
	pubblici, aziende o società di ogni genere;_____	
	k) emettere gli strumenti finanziari previsti dal Titolo IV	
	del presente statuto;_____	
	l) emettere titoli obbligazionari ed altri titoli di debito ai	
	sensi delle vigenti disposizioni di legge e di ogni altra	
	disposizione in materia;_____	
	m) la cooperativa può aderire ad un gruppo cooperativo pari-	
	tetico ai sensi dell'articolo 2545-septies del codice civile;_	
	n) organizzare e gestire ristoranti, mense aziendali, intera-	
	ziandali, scolastiche, in ospedali, case di cura, convitti,	

	7	
	caserme, ecc.; costituire e gestire centri di produzione e	
	distribuzione di pasti e di prodotti della gastronomia in	
	genere, e centri per il confezionamento di pasti da asporto	
	collocandoli in qualsiasi luogo, quali, ad esempio: scuole,	
	ospedali, case di cura, convitti, università, caserme, in	
	luoghi di lavoro e ovunque esistano comunità o aggregati di	
	persone;_____	
	o) esercitare l'attivit� di somministrazione alimenti e be-	
	vande al pubblico nei self-service non classificabili nelle	
	tipologie di mense sopra indicate, nei ristoranti, nei bar,	
	negli spacci, nelle rosticcerie e in altre attivit� affini	
	anche nel settore turistico-alberghiero; oltre alla fornitura	
	di servizi per la somministrazione di pasti in occasione di	
	banchetti, trattenimenti, pranzi, ecc.._____	
	La societ� pu�, infine, curare l'attivit� di gestione di	
	banche dati, l'archiviazione di documenti, l'elaborazione di	
	dati per conto terzi (che consista nella mera manipolazione	
	informatica dei dati stessi)._____	
	TITOLO III _____	
	SOCI COOPERATORI _____	
	ART.5 REQUISITI DEI SOCI _____	
	Il numero dei soci operatori � illimitato ma non pu� essere	
	inferiore al minimo stabilito dalla legge. Possono essere soci	
	operatori tutte le persone fisiche aventi capacit� di agire,	
	che abbiano maturato una capacit� professionale nei settori di	

	8	
	cui all'oggetto della cooperativa o che comunque possano	
	collaborare al raggiungimento dei fini sociali con la propria	
	attività lavorativa o professionale. L'ammissione deve essere	
	coerente con la capacità della cooperativa di soddisfare gli	
	interessi dei soci, sulla base delle concrete esigenze dei	
	sviluppo della stessa. L'ammissione è finalizzata allo svol-	
	gimento effettivo dello scambio mutualistico e all'effettiva	
	partecipazione del socio all'attività della cooperativa. Sono	
	soci cooperatori coloro che:_____	
	a) concorrono alla gestione dell'impresa partecipando alla	
	formazione degli organi sociali e alla definizione della	
	struttura di direzione e conduzione dell'impresa;_____	
	b) partecipano alla elaborazione dei programmi di sviluppo ed	
	alle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla	
	realizzazione dei processi produttivi dell'azienda;_____	
	c) contribuiscono alla formazione del capitale sociale e	
	partecipano al rischio d'impresa, ai risultati economici ed	
	alle decisioni sulla loro destinazione;_____	
	d) mettono a disposizione le proprie capacità professionali ed	
	il proprio lavoro, come definito nell'apposito regolamento	
	interno._____	
	Il socio cooperatore, con la propria adesione o successiva-	
	mente all'instaurazione del rapporto associativo, stabilisce	
	un ulteriore rapporto di lavoro, in conformità con l'apposito	
	regolamento, in una delle forme previste, sottoscrivendo ap-	

posito contratto con la cooperativa._____

Possono, altresì, rivolgere domanda di ammissione a socio
coloro che, condividendo lo scopo e le finalità della coope-
rativa, siano intenzionati a prestare la loro attività in modo
gratuito in qualità di soci volontari, secondo quanto previsto
dall'art. 2 della Legge 8 novembre 1991, n.381. il numero dei
soci volontari non può superare la metà del numero complessivo
dei soci._____

Possono essere ammessi come soci persone giuridiche pubbliche
o private nei cui statuti sia previsto il finanziamento e lo
sviluppo delle attività di cooperative sociali, secondo quanto
previsto all'art. 11 della Legge 8 novembre 1991, n.381._____

Non possono essere soci cooperatori coloro che esercitando in
proprio, o avendo interessenza diretta, imprese identiche o
affini a quella della cooperativa, svolgano un'attività ef-
fettivamente concorrente o in contrasto con quella della co-
operativa stessa, salvo specifica autorizzazione del consiglio
d'amministrazione che può tener conto delle tipologie, delle
dimensioni imprenditoriali e delle condizioni dell'ulteriore
rapporto di lavoro._____

È di fatto divieto ai soci cooperatori di iscriversi contem-
poraneamente ad altre cooperative che perseguano identici
scopi sociali ed esplicino un'attività concorrente nonché di
prestare lavoro subordinato a favore di terzi esercenti im-
prese aventi oggetto uguale od analogo a quello della coope-

	10	
	rativa, senza espressa e preventiva autorizzazione del con-	
	siglio di amministrazione, che terrà conto anche della tipo-	
	logia e delle condizioni dell'ulteriore rapporto di lavoro	
	instaurato._____	
	ART.6 DOMANDA DI AMMISSIONE A SOCIO_____	
	Chi intende essere ammesso come socio dovrà presentare al	
	consiglio d'amministrazione domanda scritta, che dovrà con-	
	tenere:_____	
	1. l'indicazione del nome, cognome, luogo e data di nascita,	
	residenza, codice fiscale;_____	
	2. l'indicazione della effettiva attività svolta, della e-	
	ventuale capacità professionale maturata nei settori di cui	
	all'oggetto della cooperativa, delle specifiche competenze	
	possedute nonché del tipo e delle condizioni dell'ulteriore	
	rapporto di lavoro che il socio intende instaurare in con-	
	formità con il presente statuto e con l'apposito regolamento	
	dei quali dichiara di avere preso visione;_____	
	3. l'ammontare della quota che si propone di sottoscrivere,	
	nella misura stabilita dall'assemblea dei soci entro i limiti	
	di legge;_____	
	4. la dichiarazione di attenersi al presente statuto, ai re-	
	golamenti, dei quali dichiara di aver preso visione, ed alle	
	deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali;_____	
	5. la dichiarazione di accettazione della clausola compro-	
	missoria di cui all'art.45 del presente statuto;_____	

	11	
	6. qualora la domanda venga presentata da persona giuridica	
	dovrà contenere in luogo di quanto previsto ai punti 1) e 2)	
	la denominazione, sede e attività nonché, in allegato, copia	
	dello statuto vigente e copia della delibera assunta dal-	
	l'organo competente dalla quale risulti la decisione di ri-	
	chiedere l'ammissione, l'indicazione dell'ammontare del ca-	
	pitale sociale che si sottoscrive e la designazione della	
	persona autorizzata a rappresentare la società, a tutti gli	
	effetti, in seno alla cooperativa._____	
	Il consiglio d'amministrazione, accertata l'esistenza dei	
	requisiti di cui all'art. 5 del presente statuto e l'inesi-	
	stenza di cause di incompatibilità ivi indicate, delibera	
	entro 60 (sessanta) giorni sulla domanda disponendo l'asse-	
	gnazione alla categoria ordinaria dei soci cooperatori ovvero	
	a quella dei soci speciali prevista all'art. 8 del presente	
	statuto e stabilisce le modalità ed i termini per il versa-	
	mento del capitale sociale._____	
	La delibera d'ammissione deve essere comunicata all'interes-	
	sato e ha effetto dall'annotazione a cura degli amministratori	
	nel libro soci. In caso di rigetto della domanda d'ammissione,	
	il consiglio d'amministrazione deve motivare entro sessanta	
	giorni la relativa delibera e comunicarla all'interessato. In	
	tal caso, l'aspirante socio può, entro sessanta giorni dalla	
	comunicazione, chiedere che sulla domanda di ammissione si	
	pronunci l'assemblea dei soci in occasione della sua prima	

	12	
	successiva convocazione._____	
	Nel caso di deliberazione assembleare difforme da quella del	
	consiglio di amministrazione, quest'ultimo è tenuto a recepire	
	quanto stabilito dall'assemblea con deliberazione da assumersi	
	entro trenta giorni dalla data dell'assemblea stessa._____	
	Il consiglio di amministrazione illustra nella relazione al	
	bilancio le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo	
	all'ammissione dei nuovi soci._____	
	ART.7 CARATTERISTICHE DELLE QUOTE _____	
	Il capitale sociale dei soci cooperatori è costituito da quote	
	che sono sempre nominative e non possono essere sottoposte a	
	pegno o a vincoli, né essere cedute con effetto verso la co-	
	operativa senza l'autorizzazione del consiglio di ammini-	
	strazione ai sensi e per gli effetti dell'art.2530 c.c._____	
	Il socio cooperatore che intende trasferire la propria quota	
	deve darne comunicazione al consiglio di amministrazione con	
	lettera raccomandata._____	
	Il provvedimento che concede o nega l'autorizzazione deve	
	essere comunicato al socio cooperatore entro sessanta giorni	
	dal ricevimento della richiesta; decorso tale termine, il	
	socio è libero di trasferire la propria quota e la cooperativa	
	deve iscrivere nel libro dei soci l'acquirente purchè abbia i	
	requisiti per divenire socio._____	
	Il provvedimento che nega al socio cooperatore l'autorizza-	
	zione deve essere motivato; contro il diniego il socio coo-	

	13	
	peratore entro sessanta giorni dal ricevimento della comuni-	
	cazione può attivare le procedure arbitrali di cui all'art.	
	45._____	
	ART. 8 SOCI SPECIALI _____	
	Il consiglio d'amministrazione può ammettere alla categoria	
	dei soci speciali coloro che debbano completare o integrare la	
	loro formazione in ragione del perseguimento degli scopi so-	
	ciali ed economici, in coerenza con le strategie di medio e	
	lungo periodo della cooperativa._____	
	La delibera di ammissione del consiglio d'amministrazione, in	
	conformità con quanto previsto da apposito regolamento, sta-	
	bilisce:_____	
	1. la durata del periodo di formazione del socio speciale;_____	
	2. i criteri e le modalità attraverso i quali si articolano le	
	fasi di formazione;_____	
	3. la quota che il socio speciale deve sottoscrivere al mo-	
	mento dell'ammissione._____	
	Ai soci speciali può essere erogato il ristorno, previsto	
	dall'articolo 39, anche in misura inferiore ai soci ordinari,	
	in relazione ai costi di formazione e d'inserimento nell'im-	
	presa cooperativa._____	
	Il socio appartenente alla categoria speciale ha diritto di	
	partecipare alle assemblee ed esercita il diritto di voto	
	solamente in occasione delle assemblee convocate per l'ap-	
	provazione del bilancio inoltre egli non può rappresentare in	

	14	
	assemblea altri soci._____	
	Il socio appartenente alla categoria speciale non può essere	
	eletto amministratore della cooperativa._____	
	I soci speciali possono recedere nei casi previsti dalla legge	
	e dall'articolo 12 del presente statuto. Il recesso ha effetto	
	per quanto riguarda il rapporto sociale e il rapporto mutua-	
	listico dalla comunicazione del provvedimento di accoglimento	
	della domanda._____	
	I soci speciali possono essere esclusi, anche prima della data	
	di scadenza del periodo di formazione, nei casi previsti dalla	
	legge e dall'articolo 13 del presente statuto._____	
	Alla data di scadenza del periodo di formazione, il socio	
	speciale è ammesso a godere i diritti che spettano agli altri	
	soci cooperatori a condizione che, come previsto dal regola-	
	mento e dalla delibera di ammissione, egli abbia rispettato i	
	doveri inerenti la formazione, conseguendo i livelli quali-	
	tativi prestabiliti dalla cooperativa._____	
	In tal caso, il consiglio d'amministrazione deve comunicare la	
	delibera di ammissioni in qualità di socio ordinario all'in-	
	teressato, secondo le modalità e con gli effetti previsti	
	dall'articolo 6._____	
	In caso di mancato rispetto dei suddetti livelli, il consiglio	
	d'amministrazione può deliberare il provvedimento di esclu-	
	sione nei confronti del socio speciale secondo i termini e le	
	modalità previste dall'articolo 13._____	

ART.9 OBBLIGHI DEI SOCI

I soci cooperatori sono obbligati:

1. al versamento della quota sottoscritta, con le modalità e nei termini stabiliti dal consiglio di amministrazione;

2. all'osservanza dello statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali;

3. a mettere a disposizione le proprie capacità professionali e il proprio lavoro in relazione al tipo e allo stato dell'attività svolta, nonché alla quantità delle prestazioni di lavoro disponibile per la cooperativa, come previsto dall'ulteriore rapporto di lavoro instaurato e ferme restando le esigenze della cooperativa.

ART.10 DIRITTI DEI SOCI

I soci hanno diritto di esaminare il libro dei soci e il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea e di ottenerne estratti a proprie spese.

Quando almeno un decimo del numero complessivo dei soci lo richieda, gli stessi hanno inoltre diritto ad esaminare il libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio di amministrazione e il libro delle deliberazioni del comitato esecutivo, se esiste. L'esame deve essere svolto attraverso un rappresentante, eventualmente assistito da un professionista di sua fiducia.

Tali diritti non spettano ai soci in mora per la mancata esecuzione dei conferimenti o inadempienti rispetto alle ob-

	16	
	bligazioni contratte con la società._____	
	ART.11 PERDITA DELLA QUALITÀ DI SOCIO_____	
	La qualità di socio cooperatore si perde per recesso, esclu-	
	sione o per causa di morte o scioglimento in caso di persone	
	giuridiche._____	
	ART.12 RECESSO_____	
	Ai sensi e per gli effetti dell'art.2532 c.c., oltre che nei	
	casi previsti dall'art.2437 c.c., può recedere il socio coo-	
	peratore:_____	
	1. che abbia perduto i requisiti per l'ammissione;_____	
	2. che non si trovi più in grado di partecipare al raggiun-	
	gimento degli scopi sociali;_____	
	3. il cui ulteriore rapporto di lavoro subordinato, autonomo o	
	in qualsiasi altra forma, sia cessato per qualsiasi motivo.____	
	Il recesso del socio cooperatore non può essere parziale._____	
	La domanda di recesso deve essere comunicata con raccomandata	
	alla cooperativa._____	
	Il consiglio di amministrazione deve esaminarla entro sessanta	
	giorni dalla ricezione, verificando se ricorrano i motivi che,	
	a norma della legge e del presente statuto, legittimano il	
	recesso._____	
	Qualora i presupposti del recesso non sussistano, il consiglio	
	di amministrazione deve darne immediatamente comunicazione al	
	socio che, entro sessanta giorni dal ricevimento della comu-	
	nicazione, può attivare le procedure arbitrali di cui al	

	17	
	successivo articolo 45. _____	
	Il recesso ha effetto, sia per quanto riguarda il rapporto	
	sociale che per il rapporto mutualistico, dalla data della	
	delibera di accoglimento della domanda. _____	
	ART. 13 ESCLUSIONE _____	
	L'esclusione del socio cooperatore, oltre che nei casi pre-	
	visti dalla legge, può essere deliberata dall'organo ammini-	
	strativo allorché: _____	
	1) commetta gravi inadempienze delle obbligazioniche derivano	
	dalla legge, dal presente Statuto, dai regolamenti sociali,	
	dalle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali	
	nonché dalle obbligazioni che derivano dal rapporto mutuali-	
	stico; _____	
	2) senza giustificato motivo e pur dopo formale intimazione	
	scritta, si renda moroso nel pagamento della quota sotto-	
	scritta o nei pagamenti di eventuali debiti contratti ad altro	
	titolo verso la società; _____	
	3) non sia più in grado di concorrere al raggiungimento degli	
	scopi sociali, oppure non possieda o abbia perduto i requisiti	
	previsti per la partecipazione alla società; _____	
	4) il socio, senza essere autorizzato dall'organo ammini-	
	strativo, svolga o si accinga a svolgere, in proprio o in	
	qualsiasi forma per conto di imprese terze, attività in con-	
	correnza o contraria agli interessi sociali; _____	
	5) il rapporto di lavoro subordinato sia stato risolto con	

	18	
	licenziamento per giusta causa o giustificato motivo sogget-	
	tivo; _____	
	6) il rapporto di lavoro autonomo o in qualsiasi altra forma	
	non subordinata sia stato risolto dalla cooperativa per ina-	
	dempimento; _____	
	7) abbia volontariamente rassegnato le proprie dimissioni dal	
	rapporto ulteriore di lavoro subordinato o abbia dichiarato la	
	propria volontà di interrompere qualsiasi altro rapporto di	
	lavoro non subordinato; _____	
	8) venga condannato con sentenza penale definitiva per reati	
	la cui gravità renda improseguibile il rapporto sociale; _____	
	9) il socio cooperatore, per fatto ad esso imputabile, arrechi	
	danni gravi alla cooperativa, anche ledendone, in qualsiasi	
	modo, verso soggetti terzi, vieppiù se clienti della coope-	
	rativa, l'immagine pubblica; _____	
	10) il socio cooperatore, senza giustificato motivo, si ri-	
	fiuti, benché formalmente invitato, di partecipare ai lavori	
	della cooperativa o di rendere le prestazioni ad esso ri-	
	chieste nell'ambito del rapporto sociale; _____	
	11) il socio cooperatore che abbia subito un provvedimento di	
	licenziamento per giustificato motivo oggettivo nell'ambito	
	delle fattispecie disciplinate da norme di legge ai fini	
	dell'erogazione di strumenti pubblici a sostegno del reddito	
	dei lavoratori ovvero abbia visto risolto l'ulteriore rap-	
	porto di lavoro subordinato per mancato superamento del pe-	

	19	
	riodo di prova deciso dalla cooperativa ovvero per perdita di	
	appalto da parte della cooperativa, con conseguente assunzione	
	presso diverso datore di lavoro ovvero nel caso di socio	
	speciale per mancato conseguimento degli obiettivi fissati in	
	sede di iscrizione nella categoria medesima; in caso di li-	
	cenziamento per giustificato motivo oggettivo l'organo ammi-	
	nistrativo può escludere il socio, a seguito di reiterata o	
	prolungata inattività del socio stesso, per cause oggettive	
	date dall'impossibilità per la cooperativa di offrire nuove	
	occasioni di lavoro o dal disinteresse allo scambio mutuali-	
	stico da parte del socio stesso; a tal fine il Cda adotterà il	
	provvedimento di esclusione dopo l'approvazione del bilancio	
	relativo all'esercizio nel corso del quale si è verificata la	
	cessazione del rapporto lavorativo. In caso di licenziamento	
	collettivo, qualora ricorrano adeguate motivazioni da ri-	
	scontro fattuale e documentale, il CdA potrà adottare il	
	provvedimento di esclusione trascorsi sei mesi dalla data di	
	cessazione del rapporto lavorativo._____	

	Lo scioglimento del rapporto sociale per esclusione ha effetto	
	dalla annotazione nel libro soci e determina anche la riso-	
	luzione dei rapporti mutualistici pendenti._____	
	Contro la deliberazione di esclusione il socio, entro sessanta	
	giorni dalla comunicazione inviata mediante lettera racco-	
	mandata con ricevuta di ritorno o posta elettronica certifi-	

	20	
	cata (PEC), può attivare le procedure arbitrali di cui al-	
	l'articolo 45._____	
	ART.14 CONTROVERSIE IN MATERIA DI RECESSO ED ESCLUSIONE_____	
	Le delibere prese in materia di recesso ed esclusione, debbono	
	essere comunicate ai soci che ne sono l'oggetto, mediante	
	raccomandata con ricevuta di ritorno._____	
	Alla delibera di recesso e di esclusione del socio lavoratore	
	consegue la risoluzione di diritto dell'ulteriore rapporto di	
	lavoro instaurato, salva, in relazione alla particolarità del	
	caso, la diversa e motivata decisione del consiglio di ammi-	
	nistrazione._____	
	Sulle controversie che insorgessero tra i soci e la coopera-	
	tiva in merito ai provvedimenti adottati in materia di recesso	
	ed esclusione sono attivabili le procedure arbitrali di cui	
	all'articolo 45 del presente statuto._____	
	ART. 15 LIQUIDAZIONE_____	
	I soci cooperatori receduti od esclusi hanno soltanto il di-	
	ritto al rimborso del capitale sottoscritto e versato, even-	
	tualmente rivalutato ai sensi dell'art. 7 della legge n°	
	59/1992 e di quanto eventualmente attribuito a titolo di ri-	
	storno._____	
	La liquidazione, eventualmente ridotta in proporzione alle	
	perdite imputabili al capitale, avrà luogo sulla base del	
	bilancio dell'esercizio nel corso del quale lo scioglimento	
	del rapporto sociale, limitatamente al socio, diventa opera-	

	21	
	tivo._____	
	Il pagamento, salvo il diritto di ritenzione spettante alla	
	cooperativa fino a concorrenza di ogni proprio eventuale	
	credito liquido, deve essere effettuato entro i 180 (centot-	
	tanta) giorni successivi all'approvazione del predetto bi-	
	lancio._____	
	Per la frazione di capitale assegnata al socio a titolo di	
	ristorno il rimborso può essere corrisposto in più rate, u-	
	nitamente agli interessi legali, entro il termine massimo di	
	cinque anni._____	
	I soci receduti o esclusi avranno altresì, diritto alla quota	
	dei dividendi eventualmente maturati e deliberati, relativi al	
	bilancio dell'esercizio nel quale lo scioglimento del rapporto	
	sociale diventa operativo._____	
	ART.16 MORTE DEL SOCIO _____	
	In caso di morte del socio cooperatore gli eredi conseguono il	
	diritto al rimborso del capitale da lui effettivamente versato	
	ed eventualmente attribuito a titolo di rivalutazione e di	
	ristorno nonché al pagamento dei dividendi maturati, nella	
	misura e con le modalità previste nel precedente articolo 15._	
	Gli eredi del socio cooperatore dovranno presentare, unita-	
	mente alla richiesta di liquidazione del capitale, atto no-	
	torio o dichiarazione sostitutiva di atto notorio dal quale	
	risulti chi sono gli aventi diritto e la nomina di un unico	
	delegato alla riscossione._____	

22	
ART.17 PRESCRIZIONE DEI DIRITTI	
I soci receduti od esclusi e gli eredi del socio deceduto	
dovranno richiedere il rimborso del capitale loro spettante	
entro i cinque anni dalla data di approvazione del bilancio	
dell'esercizio nel quale lo scioglimento del rapporto sociale	
è divenuto operativo.	
Le quote per le quali non sarà richiesto il rimborso nel	
termine suddetto saranno devolute, con deliberazione del	
consiglio di amministrazione, al fondo di riserva legale.	
ART. 18 TRATTAMENTO NORMATIVO ED ECONOMICO DEI SOCI LAVORATORI	
Il trattamento economico e normativo dei soci lavoratori è	
determinato da apposito regolamento, approvato dall'assemblea	
dei soci, tendo conto della natura subordinata o diversa da	
quella subordinata del rapporto instaurato con i medesimi.	
In particolare, per i soci titolari di ulteriore rapporto di	
lavoro subordinato, il regolamento richiama i contratti col-	
lettivi applicabili, nonché il riferimento ai minimi della	
contrattazione collettiva nazionale, tenendo, altresì, conto	
della quantità e qualità del lavoro prestato.	
Per i soci aventi rapporti di lavoro differenti da quello di	
lavoro subordinato, il trattamento complessivo dei soci sarà	
proporzionato alla qualità e quantità del lavoro prestato e,	
comunque, in assenza di contratti o accordi collettivi spe-	
cifici, non inferiore ai compensi medi in uso per prestazioni	
analoghe.	

23		
Il regolamento può definire i parametri di carattere econo-		
mico, produttivo e finanziario in presenza dei quali l'as-		
semblea può dichiarare lo stato di crisi aziendale e stabilire		
le misure da adottare per farvi fronte._____		
Esso può, altresì, definire le misure da adottare in caso di		
approvazione di un piano di avviamento nel rispetto delle		
condizioni e delle modalità richiamate dalla legge._____		
La cooperativa cura l'inserimento lavorativo del socio nel-		
l'ambito della propria struttura organizzativa aziendale fa-		
vorendone la piena occupazione in base alle esigenze produt-		
tive._____		
In presenza di ragioni di mercato, produttive ed organizzative		
che non consentano l'utilizzo in tutto o in parte dei soci		
lavoratori, il consiglio di amministrazione potrà deliberare		
la sospensione e/o la riduzione della prestazione lavorativa		
del socio. L'eventuale periodo di inattività sarà considerato,		
ai fini normativi ed economici periodo neutro a tutti gli		
effetti._____		
TITOLO IV_		
SOCI FINANZIATORI ED ALTRI STRUMENTI FINANZIARI_		
Art. 19_		
Ferme restando le disposizioni di cui al Titolo III del pre-		
sente Statuto, possono essere ammessi alla Cooperativa soci		
finanziatori, di cui all'art. 2526 cod. civ._____		
Rientrano in tale categoria anche i soci sovventori disci-		

Oltre a quanto espressamente stabilito dal presente Titolo, ai soci finanziatori si applicano le disposizioni dettate a proposito dei soci ordinari, in quanto compatibili con la natura del rapporto. Non si applicano le disposizioni concernenti i requisiti di ammissione, le cause di incompatibilità e le condizioni di trasferimento.

A tale sezione del capitale sociale è altresì imputato il fondo per il potenziamento aziendale costituito con i conferimenti dei sovventori, di cui al successivo art. 38, lett. b), del presente Statuto.

I conferimenti dei soci finanziatori possono avere ad oggetto
denaro, beni in natura o crediti, e sono rappresentati da a-
zioni nominative trasferibili del valore di Euro 500,00
(cinquecento/00) ciascuna.

I versamenti sulle azioni sottoscritte dai soci finanziatori da liberarsi in denaro potranno essere effettuati quanto al venticinque per cento all'atto della sottoscrizione e la parte restante nei termini da stabilirsi dal Consiglio di amministrazione.

Salvo contraria disposizione adottata dall'Assemblea in sede

	25	
	di emissione dei titoli, le azioni dei soci finanziatori	
	possono essere sottoscritte e trasferite esclusivamente previo	
	gradimento del Consiglio di amministrazione._____	
	Il socio finanziatore che intenda trasferire le azioni deve	
	comunicare al Consiglio di amministrazione il proposto ac-	
	quirente ed il Consiglio ha la facoltà di pronunciarsi entro	
	60 giorni dal ricevimento della comunicazione. In caso di	
	mancato gradimento del soggetto acquirente indicato dal socio	
	che intende trasferire i titoli, il Consiglio provvederà ad	
	indicare altro gradito. Decorso il predetto termine, il socio	
	sarà libero di vendere al proposto acquirente._____	
	Fatta salva espressa richiesta da parte del socio finanzia-	
	tore, la società ha facoltà di non emettere i titoli azionari	
	ai sensi dell'art. 2346, comma 1._____	
	Art. 19/bis _____	
	L'emissione delle azioni destinate ai soci finanziatori deve	
	essere disciplinata con deliberazione dell'Assemblea straor-	
	dinaria con la quale devono essere stabiliti l'importo com-	
	plessivo dell'emissione e le modalità di esercizio del diritto	
	di opzione dei soci sulle azioni emesse, ovvero l'esclusione o	
	limitazione dello stesso, in conformità con quanto previsto	
	dall'art. 2524 cod. civ. e in considerazione dei limiti di-	
	sposti per i soci ordinari dalle lettere b) e c) dell'art.	
	2514, che dovrà essere specificata su proposta motivata degli	
	amministratori._____	

	26	
	Con la stessa deliberazione potranno essere altresì stabiliti	
	il prezzo di emissione delle azioni e gli eventuali diritti	
	patrimoniali ovvero amministrativi eventualmente attribuiti ai	
	portatori delle azioni stesse in deroga alle disposizioni	
	generali contenute nel presente Statuto._____	
	La deliberazione dell'Assemblea stabilisce altresì i compiti	
	che vengono attribuiti al Consiglio di amministrazione ai fini	
	del collocamento dei titoli._____	
	I soci finanziatori, quindi sottoscrittori di strumenti fi-	
	nanziari, sono dotati di diritti amministrativi, secondo	
	quanto stabilito dalla delibera della loro emissione; essi	
	hanno diritto ciascuno a più voti proporzionalmente al numero	
	delle azioni sottoscritte in conformità allo specifico rego-	
	lamento di emissione adottato._____	
	L'esercizio del diritto di voto è regolato dall'art. 2370 c.c.	
	Ai soci ordinari non possono essere attribuiti voti in qualità	
	di sottoscrittori di strumenti finanziari._____	
	I voti complessivamente attribuiti ai soci finanziatori non	
	devono superare il terzo dei voti spettanti all'insieme dei	
	soci presenti o rappresentati in ciascuna Assemblea. Qualora,	
	per qualunque motivo, si superi tale limite, i voti dei soci	
	finanziatori saranno ricondotti automaticamente entro la mi-	
	sura consentita, applicando un coefficiente correttivo de-	
	terminato dal rapporto tra il numero massimo dei voti ad essi	
	attribuibili per legge e il numero di voti da essi portato.____	

27		
	I soci finanziatori partecipano alle assemblee generali dei	
	soci mediante votazioni separate._____	
	Ricorrendo le condizioni stabilite dalla legge ovvero dal	
	presente Statuto, i soci finanziatori sono costituiti in as-	
	semblea speciale._____	
	L'Assemblea speciale è convocata dal Consiglio di ammini-	
	strazione della Cooperativa o dal rappresentante comune della	
	categoria, quando questi lo ritengano necessario o quando ne	
	sia fatta richiesta da almeno un terzo dei possessori di a-	
	zioni nominative della categoria._____	
	Le modalità di funzionamento delle assemblee speciali sono	
	determinate in base a quanto previsto dagli artt. 2363 e se-	
	guenti, cod. civ., in quanto compatibili con le disposizioni	
	di cui agli artt. 23 ss. del presente Statuto._____	
	Ai soci finanziatori, in considerazione dell'interesse che	
	essi hanno nell'attività sociale, è riservata la nomina di	
	almeno un amministratore e un sindaco effettivo e supplente	
	nonché di un liquidatore in caso di scioglimento della Coo-	
	perativa. Tale nomina sarà deliberata a maggioranza dei voti	
	spettanti ai soli soci finanziatori. La deliberazione del-	
	l'Assemblea di emissione delle azioni destinate ai soci fi-	
	nanziatori può prevedere la nomina da parte di tale categoria	
	di un numero maggiore di amministratori o sindaci, purché non	
	superiore ad un terzo dei complessivi membri dell'organo._____	
	Art. 19/ter _____	

	28	
	Ai soci finanziatori spetta una remunerazione complessivamente	
	non inferiore al tasso di inflazione previsto dall'art. 7	
	della legge 59/1992, incrementato di 1,5 punti percentuali.	
	Detta remunerazione sarà obbligatoriamente attribuita in	
	presenza di utili e, in caso di insufficienza dell'utile di	
	esercizio, essa sarà recuperata negli esercizi successivi fino	
	al settimo compreso. Nel caso in cui l'Assemblea decida di	
	remunerare le azioni dei soci cooperatori in misura superiore	
	all'indice Istat incrementato di 1,5 punti percentuali, tale	
	remunerazione spetterà anche alle azioni dei soci finanziatori	
	senza ulteriori maggiorazioni.	
	A favore dei soci sovventori e delle azioni di partecipazione	
	cooperativa il privilegio opera comunque in misura non supe-	
	riore a due punti percentuali rispetto alla remunerazione	
	delle azioni dei soci cooperatori stabilita dall'Assemblea	
	ordinaria dei soci.	
	La remunerazione delle azioni sottoscritte dai soci coopera-	
	tori, in qualità di soci finanziatori, non può essere supe-	
	riore a due punti rispetto al limite previsto per i dividendi	
	dalla lettera a) dell'art. 2514 cod. civ.	
	La riduzione del capitale sociale in conseguenza di perdite	
	non comporta riduzione del valore nominale delle azioni dei	
	soci finanziatori, se non per la parte di perdita che eccede	
	il valore nominale complessivo delle azioni dei soci coope-	
	ratori. In caso di scioglimento della Cooperativa, le azioni	

	29	
	di socio finanziatore hanno diritto di prelazione nel rimborso	
	del capitale sociale, rispetto a quelle dei soci cooperatori,	
	per il loro intero valore._____	
	Oltre che nei casi previsti dall'art. 2437 cod. civ., ai soci	
	finanziatori il diritto di recesso spetta quando sia decorso	
	il periodo minimo di tre anni a decorrere dalla data di i-	
	scrizione nel libro soci. In tutti i casi in cui è ammesso il	
	recesso, il rimborso delle azioni dovrà avvenire secondo le	
	modalità previste dagli artt. 2437-bis e seguenti, cod. civ.,	
	per un importo corrispondente al valore nominale eventualmente	
	rivalutato._____	
	Gli amministratori sono autorizzati ad acquistare o rimborsare	
	azioni dei soci finanziatori, ai sensi dell'art. 2529 e nei	
	limiti ivi previsti. L'acquisto potrà avvenire per un corri-	
	spettivo non superiore al valore nominale delle azioni, com-	
	prensivo delle eventuali rivalutazioni effettuate a favore	
	delle stesse._____	
	Art. 20 _____	
	Con deliberazione dell'Assemblea straordinaria la Cooperativa	
	può adottare procedure di programmazione pluriennale fina-	
	lizzate allo sviluppo e all'ammodernamento aziendale, secondo	
	quanto stabilito dall'art. 5, legge 59/1992. In tal caso la	
	Cooperativa può emettere azioni di partecipazione cooperativa,	
	anche al portatore se interamente liberate, prive del diritto	
	di voto e privilegiate nella ripartizione degli utili._____	

	30	
	Art. 21	
	Con deliberazione dell'assemblea straordinaria la Cooperativa	
	può emettere altresì strumenti finanziari partecipativi (SFP),	
	non convertibili in azioni di socio finanziatore, in confor-	
	mità con gli artt. 2526, 2346 ultimo comma e 2351 ultimo comma	
	c.c. agli SFP contemplati dal presente comma non si applicano	
	i limiti di emissione di cui al comma precedente. I diritti	
	amministrativi, economici e patrimoniali spettanti agli SFP	
	sono determinati dall'assemblea con la delibera di emissione.	
	Gli apporti dei sottoscrittori degli strumenti finanziari	
	partecipativi sono effettuati in denaro e vengono iscritti ad	
	apposito fondo del patrimonio netto della cooperativa.	
	Salvo contraria disposizione adottata dall'assemblea in sede	
	di emissione dei titoli, gli strumenti finanziari di cui al	
	presente articolo possono essere sottoscritti e trasferiti	
	esclusivamente previa comunicazione al consiglio di ammini-	
	strazione, che ha facoltà di pronunciarsi in merito entro 60	
	giorni. In caso di mancato gradimento, il Consiglio dovrà	
	provvedere ad indicare altro acquirente gradito. Decorso il	
	predetto termine, i titoli potranno essere trasferiti al	
	proposto acquirente. In caso di trasferimento degli SFP ai	
	soci cooperatori, si applica la disciplina contenuta nelle	
	lettere b) e c) dell'art. 2514 del codice civile.	
	Ai medesimi possessori di strumenti finanziari è riservata la	
	nomina di un amministratore, di un sindaco effettivo e sup-	

	31	
	plente, nonché di un liquidatore in caso di scioglimento della	
	Cooperativa (nel rispetto dei limiti previsti dalla legge). I	
	diritti amministrativi saranno esercitati dai titolari degli	
	strumenti finanziari mediante votazione separata nell'assem-	
	blea generale dei soci._____	
	All'assemblea speciale dei possessori di strumenti finanziari	
	partecipativi ed al relativo rappresentante comune, ove co-	
	stituiti a norma di legge, si applica quanto previsto dalle	
	norme di legge e dal precedente art. 19-bis._____	
	Gli strumenti finanziari sono remunerati mediante la parte-	
	cipazione al riparto degli utili di esercizio nella misura	
	stabilita con la deliberazione dell'assemblea straordinaria di	
	cui al primo comma, che avverrà in via privilegiata sulla base	
	dell'utile risultante dal bilancio approvato, al netto delle	
	destinazioni di utili obbligatorie per legge. Ferma restando	
	la natura patrimoniale di tali apporti, la delibera di emis-	
	sione può stabilire che la remunerazione annuale degli stru-	
	menti finanziari sia stabilita anche parzialmente in misura	
	fissa, da attribuirsi anche in assenza di utili._____	
	Il valore degli strumenti finanziari può essere ridotto in	
	conseguenza di perdite con diritto alla postergazione rispetto	
	all'utilizzo di tutte le altre riserve del patrimonio netto e	
	del capitale sociale. In caso di scioglimento della Coopera-	
	tiva, gli strumenti finanziari sono rimborsati con priorità	
	rispetto alle azioni dei soci cooperatori e degli eventuali	

	32	
	soci finanziatori, per il loro intero valore._____	
	Oltre che nei casi previsti dall'art. 2437 c.c., i titolari di	
	strumenti finanziari potranno esercitare per l'intero o par-	
	zialmente il diritto di recesso decorso il termine di 3 (tre)	
	anni dalla data di sottoscrizione degli strumenti finanziari.	
	Fermi restando i casi previsti dalla legge, la deliberazione	
	di emissione degli strumenti finanziari può stabilire un pe-	
	riodo maggiore. Il diritto di recesso potrà essere esercitato	
	secondo le disposizioni degli artt. 2437 e segg. c.c., ferma	
	restando l'indivisibilità delle riserve di cui all'art. 2545-	
	ter. In tutti i casi in cui è ammesso il recesso, il rimborso	
	degli strumenti finanziari dovrà avvenire secondo le modalità	
	previste dagli artt. 2437-bis e seguenti del codice civile.____	
	TITOLO V _____	
	ORGANI SOCIALI _____	
	ART. 22 ORGANI _____	
	Sono organi della Società:_____	
	1. l'assemblea dei soci;_____	
	2. il Consiglio di Amministrazione;_____	
	3. il Collegio sindacale, se nominato._____	
	ART. 23 ASSEMBLEE _____	
	Le assemblee sono ordinarie e straordinarie._____	
	La loro convocazione è effettuata dal consiglio di ammini-	
	strazione presso la sede sociale o anche altrove purchè in	
	Italia, mediante avviso contenente l'ordine del giorno, il	

33

luogo in cui si svolge l'assemblea, la data e l'ora della

prima e della seconda convocazione, che deve essere fissata

almeno 24 (ventiquattro) ore dopo la prima. _____

L'avviso dovrà essere effettuato secondo le seguenti modalità

alternative tra loro: _____

a) pubblicazione sul quotidiano "Gazzetta di Reggio" o "La

Repubblica" almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fis-

sato per l'adunanza; _____

b) avviso comunicato ai soci con lettera raccomandata nel

domicilio risultante dal libro dei soci o comunicazione via

fax o altro mezzo idoneo a garantire la prova dell'avvenuto

ricevimento da parte di ciascun socio avente diritto di voto e

del rappresentante comune di ciascuna categoria di strumenti

finanziari privi del diritto di voto, almeno otto giorni prima

dell'assemblea. _____

Nell'avviso di convocazione può inoltre essere prevista la

possibilità di intervento a distanza mediante l'utilizzo di

sistemi di collegamento audio/video, a condizione che siano

rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e

di parità di trattamento. _____

In mancanza dell'adempimento della suddetta formalità l'as-

semblea si reputa validamente costituita quando siano presenti

o rappresentati tutti i soci con diritto di voto, e partecipa

all'assemblea la maggioranza dei componenti dell'organo am-

ministrativo e dei componenti dell'organo di controllo, se

quest'ultimo è stato nominato. _____

In tale ipotesi ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato. _____

Il consiglio di amministrazione potrà a sua discrezione e in aggiunta a quella obbligatoria, stabilita nel terzo comma del presente articolo, usare qualunque altra forma di pubblicità diretta a meglio diffondere fra i soci l'avviso di convocazione delle assemblee. _____

ART. 24 ASSEMBLEA ORDINARIA

L'assemblea ordinaria: _____

1) approva il bilancio consuntivo compresa la relazione del consiglio di amministrazione, approva l'eventuale bilancio preventivo e l'eventuale programma di sviluppo aziendale e ne verifica periodicamente l'attuazione; _____

2) determina il numero dei componenti il consiglio di amministrazione, nel rispetto di quanto disposto dal successivo articolo 30 del presente statuto, e provvede alle relative nomine e revoche; _____

3) determina la misura dei compensi da corrispondersi agli amministratori per loro attività collegiale; _____

4) nomina, se obbligatorio per legge o se ritenuto comunque opportuno, i componenti del collegio sindacale, elegge tra questi il Presidente e fissa i compensi loro spettanti; delibera l'eventuale revoca ai sensi dell'art.4200 c.c.; _____

	35	
	5) conferisce e revoca, su proposta del collegio sindacale se	
	nominato, l'incarico di revisione legale dei conti, secondo	
	quanto previsto nel successivo art. 37 del presente statuto e	
	determina il corrispettivo spettante agli incaricati;_____	
	6) delibera sulla responsabilità degli amministratori, dei	
	sindaci e del soggetto incaricato del controllo contabile ex	
	art.2409 bis, se nominato;_____	
	7) approva i regolamenti previsti dal presente statuto con le	
	maggioranze previste per l'assemblea straordinaria;_____	
	8) delibera la corresponsione di eventuali trattamenti eco-	
	nomici ulteriori, a titolo di maggiorazione retributiva, se-	
	condo le modalità stabilite in accordi stipulati come legge;__	
	9) delibera, alle condizioni e secondo i criteri fissati dalla	
	legge 3 aprile 2001, n. 142, un piano di avviamento allo scopo	
	di promuovere l'attività imprenditoriale della cooperativa;__	
	10) delibera, all'occorrenza, un piano di crisi aziendale, con	
	le relative forme d'apporto, anche economico, da parte dei	
	soci lavoratori ai fini della soluzione della crisi, nonché,	
	in presenza delle condizioni previste dalla legge, il pro-	
	gramma di mobilità;_____	
	11) delibera l'ammontare della quota che si richiede di sot-	
	toscrivere a chi presenta domanda di ammissione a socio coo-	
	peratore;_____	
	12) delibera sulle domande di ammissione del socio non accolte	
	dal consiglio di amministrazione, in occasione della prima	

	36	
	convocazione successiva alla richiesta da parte dell'intere-	
	ressato di pronuncia assembleare;_____	
	13) delibera sull'eventuale erogazione del ristorno ai sensi	
	dell'articolo 39 del presente statuto e sulle forme dell'e-	
	rogazione stessa, compreso l'emissione di strumenti finan-	
	ziari;_____	
	14) delibera l'emissione di strumenti finanziari, rivolti	
	dalla totalità dei dipendenti;_____	
	15) delibera su tutti gli altri oggetti attinenti alla ge-	
	stione sociale riservati alla sua competenza dalla legge o dal	
	presente statuto o sottoposti al suo esame dal consiglio	
	d'amministrazione._____	
	L'assemblea ordinaria ha luogo almeno una volta all'anno entro	
	120 (centoventi) giorni successivi alla chiusura dell'eser-	
	cizio sociale, ovvero entro 180 (centottanta) giorni qualora	
	ricorrano le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo	
	2364 c.c.._____	
	L'assemblea si riunisce inoltre quante volte il consiglio di	
	amministrazione lo creda necessario o ne sia fatta richiesta	
	per iscritto, con indicazione delle materie trattare, dal	
	collegio sindacale o da tanti soci che esprimano almeno un	
	decimo dei voti spettanti ai soci cooperatori ed ai soci fi-	
	nanziatori._____	
	In questi ultimi casi la convocazione deve avere luogo entro	
	trenta giorni dalla data della richiesta; qualora il consiglio	

	37	
	di amministrazione non vi provveda, la convocazione è effet-	
	tuata dall'organo di controllo._____	
	ART. 25 ASSEMBLEA STRAORDINARIA _____	
	L'assemblea, a norma di legge, è considerata straordinaria	
	quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello	
	statuto, sulla nomina, sulla sostituzione e suoi poteri dei	
	liquidatori, sulla emissione degli strumenti finanziari ai	
	sensi dell'articolo 19 del presente statuto e su ogni altra	
	materia espressamente attribuita dalla legge alla sua compe-	
	tenza, ad eccezione delle seguenti materie espressamente ri-	
	servate dal presente statuto alla competenza del consiglio di	
	amministrazione: la fusione ne i casi previsti dagli articoli	
	2505 e 2505 bis del codice civile; l'istituzione o la sop-	
	pressione di sedi secondarie; l'indicazione di quali tra gli	
	amministratori hanno la rappresentanza della società; gli a-	
	deguali dello statuto alle disposizioni normative; il	
	trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale._____	
	ART. 26 QUORUM COSTITUTIVI E DELIBERATIVI _____	
	L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è validamente	
	costituita:_____	
	1) in prima convocazione, quando intervengano o siano rap-	
	presentati la metà più uno dei voti spettanti ai soci;_____	
	2) in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei voti	
	dei soci intervenuti o rappresentati, aventi diritto al voto._	
	Tuttavia per lo scioglimento e la liquidazione della società,	

	38	
	l'assemblea straordinaria, sia in prima che in seconda con-	
	vocazione richiede che siano presenti o rappresentati la metà	
	più uno dei soci aventi diritto al voto e delibera validamente	
	con il voto favorevole dei 3/5 (tre quinti) dei voti spettanti	
	ai soci presenti o rappresentati._____	
	Nelle votazioni si procederà per alzata di mano, salvo diversa	
	deliberazione dell'assemblea._____	
	Per la validità delle deliberazioni dell'assemblea, sia or-	
	dinaria che straordinaria, così in prima come in seconda	
	convocazione, è necessaria la maggioranza assoluta dei voti	
	dei soci presenti o rappresentati._____	
	ART. 27 INTERVENTO - VOTO - RAPPRESENTANZA _____	
	Nelle assemblee hanno diritto al voto coloro che risultano	
	iscritti nel libro dei soci cooperatori o nel libro dei soci	
	finanziatori da almeno novanta giorni._____	
	Ogni socio cooperatore persona fisica ha un solo voto, qua-	
	lunque sia l'ammontare della sua partecipazione. Ogni socio	
	cooperatore persona giuridica ha diritto a cinque voti._____	
	Ciascun socio sovventore avrà diritto al numero di voti sta-	
	bilito dalla delibera di emissione dei titoli nel rispetto di	
	quanto previsto dal precedente articolo 20 del presente sta-	
	tuto._____	
	Il numero complessivo dei voti attribuiti ai soci finanziatori	
	non deve superare, in ogni caso, il terzo dei voti spettanti	
	ai soci presenti o rappresentati in ciascuna assemblea._____	

Qualora, per qualunque motivo, si superi tale limite i voti dei soci finanziatori verranno computati applicando un coefficiente rettificativo determinato dal rapporto tra il numero massimo dei voti ad essi attribuibili per legge e il numero di voti da essi portati._____

Ogni persona giuridica socia dovrà comunicare, a mezzo lettera da presentare al Presidente dell'Assemblea dei soci, il nome del proprio rappresentante._____

In mancanza, la persona giuridica socia potrà essere rappresentata dal Presidente o dal Vice Presidente. Per i rappresentanti delle persone giuridiche socie eletti a coprire cariche sociali della cooperativa la delega s'intende conferita per tutto il periodo della durata della carica._____

I soci che, per qualsiasi motivo, non possono intervenire personalmente all'assemblea, hanno la facoltà di farsi rappresentare soltanto da un altro socio, appartenente alla medesima categoria di socio cooperatore o finanziatore, che non sia amministratore o sindaco, ma che abbia diritto al voto, mediante delega scritta. Ciascun socio può rappresentare sino ad un massimo di dieci soci._____

Le deleghe debbono essere menzionate nel verbale dell'assemblea e conservate tra gli atti sociali._____

Le organizzazioni cooperative territoriali delle cooperative cui la cooperativa aderisce potranno partecipare con propri rappresentanti ai lavori dell'assemblea, senza diritto di voto.

	40	
	L'impugnazione di deliberazione assembleare può essere pro-	
	posta dai soci solo quando rappresentino, con riferimento alla	
	deliberazione, anche congiuntamente il cinque per cento degli	
	aventi diritto al voto._____	
	Il rappresentate comune nominato dall'assemblea speciale dei	
	possessori delle azioni di partecipazione cooperativa ai sensi	
	dell'art.6 della Legge 31.1.1992 n.59 ha diritto ad assistere	
	all'assemblea della cooperativa, senza diritto al voto, con	
	potere di impugnarne le deliberazioni._____	
	ART. 28 PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA _____	
	L'assemblea è presieduta dal Presidente del consiglio di am-	
	ministrazione e, in sua assenza, dal Vice-Presidente del	
	consiglio di amministrazione o da persona designata dall'as-	
	semblea stessa con il voto della maggioranza dei presenti.____	
	L'assemblea nomina un segretario e quando occorrono due o più	
	scrutatori._____	
	La nomina del segretario e degli eventuali scrutatori è fatta	
	dall'assemblea con la maggioranza dei voti presenti._____	
	Il segretario può essere un non socio._____	
	Il Presidente dell'assemblea verifica la regolarità della	
	costituzione, accerta l'identità e la legittimazione dei	
	presenti, regola il suo svolgimento ed accerta i risultati	
	delle votazioni._____	
	Il verbale delle assemblee in sede straordinaria deve essere	
	redatto da un notaio._____	

ART. 29 ASSEMBLEA SPECIALE DEI POSSESSORI DELLE AZIONI DI

PARTECIPAZIONE COOPERATIVA

Essendo l'azione di partecipazione cooperativa uno strumento finanziario privo del diritto al voto, gli azionisti di tale categoria si riuniscono in assemblea speciale la cui convocazione compete al consiglio di amministrazione della cooperativa ovvero al rappresentate comune.

Diritti ed obblighi del rappresentante degli azionisti di partecipazione cooperativa sono stabiliti dalla legge.

L'assemblea speciale delibera sui seguenti argomenti:

- a) nomina e revoca del rappresentate comune;
- b) approvazione delle deliberazioni dell'assemblea della società cooperativa che possano pregiudicare i diritti della categoria;
- c) costituzione di un fondo per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi e sul relativo rendiconto;
- d) su ogni altro argomento che interessi la categoria.

L'assemblea speciale è convocata almeno annualmente per esprimere il proprio parere in ordine alla rendicontazione sull'attuazione dei programmi di sviluppo ed ammodernamento di cui al precedente art.21. Detta assemblea, in ogni caso, può essere convocata tutte le volte che ve ne sia la necessità ovvero dietro richiesta di un terzo degli azionisti di partecipazione cooperativa.

L'assemblea degli azionisti di partecipazione cooperativa è

42	
governata dalle norme dettate dal presente statuto in materia	
di assemblea della cooperativa, in quanto applicabili e dal-	
l'apposito regolamento._____	
Al rappresentate degli azionisti di partecipazione coopera-	
tiva, eletto per almeno un triennio con deliberazione del-	
l'assemblea speciale, competono i seguenti diritti ed obbli-	
ghi:_____	
a) tutelare gli interessi della categoria nei rapporti con la	
cooperativa;_____	
b) eseguire le deliberazioni adottate dall'assemblea speciale;	
c) accedere, esaminare ed estrarre copia dei libri sociali;_____	
d) assistere alle assemblee della cooperativa;_____	
e) impugnare le deliberazioni che pregiudichino i diritti	
della categoria._____	
In caso di assenza di nomina il rappresentante degli azionisti	
di partecipazione cooperativa è nominato con decreto del	
Presidente del Tribunale su domanda degli amministratori della	
cooperativa o di uno degli azionisti di partecipazione coo-	
perativa._____	
L'azionista di partecipazione cooperativa, decade da tale sua	
qualifica, oltreché nei casi previsti dall'art.2437 c.c., alla	
scadenza dei programmi di sviluppo ed ammodernamento._____	
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE _____	
ART. 30 NOMINA - COMPOSIZIONE - DURATA _____	
Il consiglio di amministrazione si compone da n.3 (tre) a n.25	

	43	
	(venticinque) consiglieri eletti dall'assemblea. La determi-	
	nazione del numero dei consiglieri spetta all'assemblea prima	
	di procedere alla loro nomina._____	
	L'amministrazione della cooperativa può essere affidata anche	
	a soggetti non soci, purchè la maggioranza degli amministra-	
	tori sia scelta tra i soci cooperatori ovvero tra le persone	
	indicate dai soci cooperatori persone giuridiche._____	
	I soci finanziatori persone fisiche e i rappresentati dei soci	
	finanziatori diversi dalle persone fisiche possono essere	
	nominati amministratori nel limite di un terzo del totale.____	
	Il consiglio di amministrazione resta in carica per tre e-	
	sercizi, in ogni caso gli amministratori scadono alla data	
	dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio re-	
	lativo all'ultimo esercizio della loro carica._____	
	Gli amministratori sono rieleggibili entro il limite di man-	
	dati consentito dalla normativa vigente._____	
	Gli amministratori possono ricoprire incarichi negli organi di	
	amministrazione di altre imprese a condizione che essi ne	
	diano comunicazione alla cooperativa e l'assemblea ordinaria	
	non vieti tale incarico._____	
	Spetta al consiglio di amministrazione, sentito il parere del	
	collegio sindacale se nominato, determinare il compenso dovuto	
	a quelli dei suoi membri che siano chiamati a svolgere spe-	
	cifici incarichi, a carattere continuativo, in favore della	
	società._____	

Il consiglio elegge al suo interno il Presidente e il Vice-Presidente; può delegare, determinandole nella deliberazione, parte delle proprie attribuzioni ad uno o più amministratori, oppure ad un comitato esecutivo; in ogni caso non potranno essere oggetto di delega, oltre alle materie di cui all'articolo 2381 del codice civile, anche i poteri in materia di ammissione, di recesso e di esclusione dei soci e le decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci. _____

ART. 31 COMPETENZE _____

Il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della cooperativa. _____

Spetta pertanto, tra l'altro, a titolo esemplificativo al consiglio di amministrazione: _____

a) convocare l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci; convocare le eventuali Assemblee speciali dei possessori di strumenti finanziari; _____

b) redigere i bilanci consuntivi e gli eventuali bilanci preventivi, nonché la propria relazione al bilancio; _____

c) relazione, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio, sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, sulla sussistenza della prevalenza mutualistica, sulle determinazioni assunte in merito all'ammissione, esclusione o recesso dei soci; _____

d) curare l'esecuzione delle delibere dell'assemblea; _____

	45	
	e) compilare eventuali regolamenti interni previsti dallo	
	statuto da sottoporre all'assemblea per l'approvazione;_____	
	f) deliberare tutti gli atti e contratti di ogni genere ine-	
	renti all'attività sociale; fra gli atti vendere, acquistare,	
	permutare beni e diritti mobiliari ed immobiliari con le più	
	ampie facoltà al riguardo ivi compresa quella di rinunciare	
	alle ipoteche legali, deliberare su tutte le materie di cui	
	all'art.4;_____	
	g) deliberare e concedere avalli cambiari, fidejussioni ed	
	ogni e qualsiasi altra garanzia sotto qualsivoglia forma per	
	facilitare l'ottenimento del credito agli enti e alle società	
	cui la cooperativa aderisce o partecipa, nonché a favore di	
	altre cooperative;_____	
	h) assumere, e licenziare il personale, fissando le mansioni,	
	la retribuzione e provvedendo ad inquadrarlo nella categoria	
	degli operai, degli impiegati, dei quadri e dei dirigenti,	
	fissando il trattamento economico e normativo;_____	
	i) conferire procure speciali, nominare eventuali diretti	
	fissandone le mansioni, le responsabilità e le retribuzioni;	
	conferire deleghe al personale dirigente definendone l'am-	
	piezza ed i poteri concessi, i compiti e le responsabilità che	
	ne conseguono, ferma la facoltà attribuita al presidente del	
	consiglio di amministrazione;_____	
	j) deliberare l'ammissione e l'esclusione dei soci;_____	
	l) autorizzare e compiere ogni e qualsiasi operazione presso	

	46	
	istituti di credito di diritto pubblico o privato, aprire,	
	utilizzare, estinguere conti correnti, e compiere qualsiasi	
	operazione bancaria, compresa l'apertura di sovvenzioni e	
	mutui concedendo tutte le garanzie anche ipotecarie, cedere,	
	accettare, emettere, girare, avvallare, scontare, quietanzare	
	crediti ed effetti cambiari e cartolari in genere;_____	
	m) consentire iscrizioni, surroghe, postergazioni, cancella-	
	zioni di ipoteche e trascrizioni anche senza la estinzione dei	
	crediti garantiti o intimati, costituire pegni e cauzioni,	
	consentire qualsiasi genere di annotamento presso pubblici	
	registri;_____	
	n) concorrere a gare d'appalto per lavori, opere e servizi	
	inerenti alla attività sociale;_____	
	o) stabilire la remunerazione degli amministratori investiti	
	di particolari cariche, sentito il parere del collegio sin-	
	dacale se nominato, ai sensi dell'art. 2389 del c.c.;_____	
	p) deliberare l'istituzione e la soppressione di sedi secon-	
	darie, succursali, agenzie e rappresentanze;_____	
	q) deliberare di costituire e partecipare, sotto qualsiasi	
	forma, in consorzi o in società di qualsiasi tipo ed oggetto,	
	designando gli amministratori o i soci che vi dovranno par-	
	tecipare;_____	
	r) constatare il diritto di recesso chiesto dai soci;_____	
	s) stabilire i modi e i tempi per il versamento del capitale	
	sociale sottoscritto;_____	

47

t) compiere se consentito dalla legge operazioni di cui al-

l'art. 2529 del c.c.._____

ART. 32 RIUNIONI_____

Il consiglio di amministrazione è convocato dal Presidente

tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare,

oppure quando ne sia fatta domanda da almeno 1/3 (un terzo)

dei consiglieri in carica. Ogni qualvolta si riunisce, nomina

un segretario di seduta che può essere anche non consigliere

e/o non socio._____

La convocazione è fatta a mezzo lettera, da spedirsi non meno

di cinque giorni prima dell'adunanza, e, nei casi urgenti, a

mezzo telegramma, fax o posta elettronica in modo che i con-

siglieri e i sindaci effettivi ne siano informati almeno un

giorno prima della riunione._____

Nell'avviso di convocazione può inoltre essere prevista la

possibilità di intervento a distanza mediante l'utilizzo di

sistemi di collegamento audio/video, a condizione che siano

rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e

di parità di trattamento._____

Le adunanze sono valide quando vi intervenga la maggioranza

degli amministratori in carica._____

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti; a

parità di voti prevale il voto del Presidente._____

Le votazioni sono palesi._____

Ogni amministratore deve dare notizia agli altri amministra-

48	
tori ed al collegio sindacale di ogni interesse che, per conto	
proprio o di terzi, abbia in una determinata operazione della	
società, precisandone la natura, i termini, l'origine e la	
portata; se si tratta di amministratore delegato deve altresì	
astenersi dal compiere l'operazione, investendo della stessa	
il consiglio di amministrazione._____	
ART. 33 SOSTITUZIONE DEGLI AMMINISTRATORI _____	
Qualora vengano a mancare uno o più consiglieri di ammini-	
strazione, il consiglio provvede a sostituirli nei modi pre-	
visti dall'articolo 2386 del codice civile._____	
In ogni caso, la sostituzione di un amministratore deve av-	
venire nell'ambito della medesima categoria di socio coope-	
ratore o finanziatore._____	
Se viene meno la maggioranza degli amministratori nominati	
dall'assemblea, quelli rimasti in carica devono convocare	
l'assemblea perché provveda alla sostituzione dei mancanti;	
gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in	
carica all'atto della loro nomina._____	
ART. 34 PRESIDENTE _____	
Il Presidente del consiglio di amministrazione ha la rappre-	
sentanza e la firma sociale._____	
Il Presidente perciò è autorizzato a riscuote, da pubbliche	
amministrazioni o da privati, pagamenti di ogni natura ed a	
qualsiasi titolo, rilasciandone liberatorie quietanze._____	
Egli ha anche la facoltà di nominare avvocati e procuratori	

	49	
	nelle liti attive e passive riguardanti la società davanti a	
	qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa, ed in qua-	
	lunque grado di giurisdizione._____	
	Prevvia autorizzazione del consiglio di amministrazione, può	
	delegare parte dei propri poteri, al Vice-Presidente o a un	
	membro del consiglio, nonché, con speciale procura, a dipen-	
	denti della società e/o a soggetti terzi._____	
	Il Presidente convoca il consiglio di amministrazione, ne	
	fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede	
	affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte al-	
	l'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri._____	
	In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le	
	sue attribuzioni spettano al Vice-Presidente._____	
	COLLEGIO SINDACALE E CONTROLLO CONTABILE _____	
	ART. 35 NOMINA - COMPOSIZIONE - DURATA _____	
	La nomina del collegio sindacale è obbligatoria ove si veri-	
	ficassero i presupposti di legge di cui all'articolo 2543 del	
	codice civile._____	
	L'elezione dei membri del Collegio riservata ai soci finan-	
	ziatori è effettuata a norma del precedente art. 19 bis ultimo	
	comma._____	
	Il collegio sindacale, qualora nominato dall'assemblea, si	
	compone di tre membri effettivi e due supplenti, tutti in	
	possesso dei requisiti di legge._____	
	I sindaci supplenti sono destinati a subentrare in ordine di	

	50	
	anzianità, e sempre nel rispetto dei requisiti di legge, agli	
	effettivi che eventualmente si rendessero indisponibili nel	
	corso del mandato._____	
	Il Presidente del consiglio sindacale è nominato dall'assem-	
	blea._____	
	I sindaci restano in carica per tre esercizi, e scadono alla	
	data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio	
	relativo al terzo esercizio della carica. Essi sono rieleg-	
	gibili._____	
	La cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto	
	dal momento in cui il collegio è stato ricostituito._____	
	ART. 36 COMPETENZA E RIUNIONI _____	
	Il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e	
	dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta ammini-	
	strazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto	
	organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla so-	
	cietà e sul suo concreto funzionamento._____	
	Il collegio deve riunirsi almeno ogni novanta giorni e delle	
	riunioni del collegio deve redigersi verbale sottoscritto	
	dagli intervenuti._____	
	Il collegio sindacale è regolarmente costituito con la pre-	
	senza della maggioranza dei sindaci e delibera a maggioranza	
	assoluta dei presenti._____	
	I sindaci devono assistere alle adunanze del consiglio di	
	amministrazione, alle assemblee e alle riunioni del comitato	

	51	
	esecutivo. _____	
	In caso di omissione o di ingiustificato ritardo da parte	
	degli amministratori, il collegio sindacale deve convocare	
	l'assemblea ed eseguire le pubblicazioni prescritte dalla	
	legge. _____	
	Può altresì, previa comunicazione al presidente del consiglio	
	di amministrazione, convocare l'assemblea qualora nell'e-	
	spletamento del suo incarico ravvisi fatti censurabili di	
	rilevante gravità e vi sia urgente necessità di provvedere. ____	
	I sindaci, in occasione della approvazione del bilancio di	
	esercizio, devono indicare specificamente nella relazione	
	prevista dall'art. 2429 del codice civile i criteri seguiti	
	nella gestione sociale per il proseguimento dello scopo mu-	
	tualistico e la sussistenza del requisito della prevalenza ai	
	sensi dell'articolo 2513 del codice civile. _____	
	I sindaci, oltre ad effettuare gli accertamenti periodici,	
	possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente,	
	ad atti di ispezione e di controllo, avendo inoltre la facoltà	
	di chiedere agli amministratori notizie, anche con riferimento	
	a società controllate, sull'andamento delle operazioni sociali	
	o su determinati affari. _____	
	Le attività di ispezione, controllo e le riunioni possono	
	essere svolte anche in collegamento audio-video, a condizione	
	che siano rispettati il metodo collegiale, i principi di buona	
	fede, di parità di trattamento e le modalità tecniche adottate	

	52	
	consentano ai sindaci di interloquire in tempo reale._____	
	Possono scambiare informazioni con i corrispondenti organi	
	delle società controllate in merito ai sistemi di ammini-	
	strazione e controllo ed all'andamento generale dell'attività	
	sociale._____	
	Nell'espletamento di specifiche operazioni di ispezione e di	
	controllo i sindaci - sotto la propria responsabilità ed a	
	proprie spese - possono avvalersi di propri dipendenti ed	
	ausiliari, i quali tuttavia non debbono trovarsi in una delle	
	condizioni di ineleggibilità e decadenza previste dall'art.	
	2399, c.c.._____	
	L'organo amministrativo può, tuttavia, rifiutare agli ausi-	
	liari e ai dipendenti dei sindaci l'accesso a informazioni	
	riservate._____	
	Di ogni ispezione, anche individuale, dovrà compilarsi verbale	
	da inserirsi nell'apposito libro._____	
	ART.37 REVISIONE LEGALE DEI CONTI _____	
	La revisione legale dei conti è esercitata da un revisore	
	legale dei conti o da una società di revisione legale ai	
	sensi dell'articolo 2409-bis del codice civile._____	
	L'incarico di revisione legale dei conti è conferito dal-	
	l'assemblea, su proposta del collegio sindacale ove nominato;	
	l'assemblea determina il corrispettivo spettante al revisore o	
	alla società di revisione per l'intera durata dell'incarico.____	
	L'incarico ha durata di tre esercizi, con scadenza alla data	

	53	
	dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio re-	
	lativo al terzo esercizio dell'incarico._____	
	Agli incaricati della revisione legale dei conti si applicano	
	le disposizioni di legge tempo per tempo vigenti._____	
	Ricorrendo i presupposti di cui all'art.2409-bis secondo comma	
	del codice civile, l'assemblea potrà affidare la revisione	
	legale dei conti al collegio sindacale, ove questo sia no-	
	minato._____	
	TITOLO VI _____	
	PATRIMONIO SOCIALE E BILANCIO _____	
	ART. 38 PATRIMONIO SOCIALE _____	
	Il patrimonio della cooperativa e' costituito:_____	
	a) dal capitale sociale dei soci lavoratori che e' variabile	
	ed e' rappresentato da quote._____	
	Il socio non può sottoscrivere una quota di valore nominale	
	inferiore ad Euro 2.500,00 (duemilacinquecento virgola zero).__	
	Nessun socio può avere una quota di importo superiore al li-	
	mite previsto dalla legge;_____	
	b) Dal capitale sociale dei soci sovventori rappresentato da	
	azioni nominative ciascuna del valore nominale di Euro 500,00	
	(cinquecento virgola zero zero), destinato alla costituzione	
	del fondo per lo sviluppo tecnologico o per la ristruttura-	
	zione o il potenziamento aziendale;_____	
	c) Dal capitale costituito dall'ammontare delle azioni di	
	partecipazione cooperativa ciascuna del valore nominale di	

	54	
	Euro 25,00 (venticinque virgola zero zero), destinato alla	
	realizzazione di Programmi pluriennali di sviluppo ed ammo-	
	dernamento;_____	
	d) Dal capitale costituito dall'ammontare delle azioni de-	
	stinate ai soci finanziatori di cui al titolo IV del presente	
	statuto diversi da quello di cui ai precedenti punti b) e c);_	
	d-bis) dalla riserva costituita mediante gli apporti patri-	
	moniali rappresentati da strumenti finanziari partecipativi	
	disciplinati dal precedente art. 21-bis, rimborsabile ai	
	sottoscrittori in caso di recesso o scadenza di durata degli	
	SFP;_____	
	e) Dalla riserva legale formata con le quote degli utili di	
	esercizio di cui al successivo articolo 41 e con il valore	
	delle quote eventualmente non rimborsate ai soci receduti o	
	esclusi e agli eredi dei soci defunti;_____	
	f) Dalla riserva straordinaria;_____	
	g) Da ogni altra riserva costituita dall'assemblea e/o pre-	
	vista per legge._____	
	Per le obbligazioni sociali risponde soltanto la società con	
	il suo patrimonio e conseguentemente i soci nel limite del	
	capitale sociale sottoscritto ed eventualmente assegnato._____	
	Le riserve sono indivisibili e non possono essere ripartite,	
	in qualunque forma, fra i soci né durante la vita sociale né	
	all'atto dello scioglimento._____	
	ART. 39 RISTORNI _____	

	55	
	L'assemblea che approva il bilancio può deliberare, su pro-	
	posta del consiglio di amministrazione, l'erogazione del ri-	
	storno ai soci cooperatori, nel rispetto dei limiti e delle	
	condizioni della normativa vigente, dalle disposizioni del	
	presente statuto e dal relativo apposito regolamento._____	
	Il ristorno è ripartito tra i soci cooperatori proporzional-	
	mente alla qualità e alla quantità degli scambi mutualistici,	
	in conformità con i criteri stabiliti dall'apposito regola-	
	mento, i quali - in via generale - debbono considerare la	
	qualità e la quantità della presentazione lavorativa dei soci	
	ai fini di erogare loro un trattamento economico ulteriore	
	rispetto alle retribuzioni contrattuali._____	
	L'assemblea può deliberare la ripartizione dei ristorni a	
	ciascun socio:_____	
	a) In forma liquida;_____	
	b) Mediante aumento proporzionale delle rispettive quote di	
	capitale sociale;_____	
	c) Mediante emissione e distribuzione gratuita di strumenti	
	finanziari di cui ai precedenti articoli 20-21_____	
	La ripartizione dei ristorni ai soci cooperatori, è consentita	
	solo dopo che siano state effettuate le destinazioni degli	
	utili di cui alle precedenti lettere a), b) d) ed e) del	
	successivo articolo 41._____	
	ART.40 ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO _____	
	L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni	

	56	
	anno. _____	
	Alla fine di ogni esercizio sociale il consiglio di ammini-	
	strazione provvede alla redazione del bilancio, secondo le	
	disposizioni di legge. _____	
	Il bilancio deve essere presentato all'assemblea dei soci per	
	l'approvazione entro 120 (centoventi) giorni successivi alla	
	chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro 180 (centot-	
	tanta) giorni qualora ricorrano le condizioni di cui all'ul-	
	timo comma dell'articolo 2364 c.c.. _____	
	Il consiglio di amministrazione, con proprio deliberazione	
	presa prima della scadenza dei 90 (novanta) giorni dalla data	
	di chiusura dell'esercizio sociale, dovrà enunciare le par-	
	ticolari esigenze per cui si rendesse eventualmente necessario	
	il prolungamento del termine fino a 180 (centottanta) giorni. _	
	ART. 41 DESTINAZIONE DELL'UTILE _____	
	L'assemblea che approva il bilancio delibera sulla riparti-	
	zione dell'utile netto destinandolo: _____	
	a) Una quota non inferiore al 30% alla riserva legale; _____	
	b) Una quota pari al 3% ai fondi mutualistici per la promo-	
	zione e lo sviluppo della cooperazione, ai sensi dell'articolo	
	11 della L.59/1992; _____	
	c) Un'eventuale quota, quale dividendo, a remunerazione del	
	capitale sociale effettivamente versato, nei limiti consentiti	
	dalla legge alle cooperative a mutualità prevalente; _____	
	d) Una eventuale quota a remunerazione delle azioni ai soci	

57

finanziatori, dei soci sovventori e delle azioni di parteci-
pazione cooperativa nei limiti consentiti dalla legge alle
cooperative a mutualità prevalente; _____
d-bis) una eventuale quota a remunerazione degli strumenti
finanziari partecipativi disciplinati dal precedente art. 21-
bis, nella misura determinata dall'assemblea di emissione; _____
e) Un'eventuale quota ad aumento gratuito del capitale sociale
sottoscritto e versato dai soci cooperatori e sovventori, ai
sensi e nei limiti stabiliti dall'articolo 7 della legge
59/1992; _____
f) un'eventuale quota destinata ai soci lavoratori a titolo di
ristorno nel rispetto dei limiti e delle modalità previste dal
precedente articolo 39 _____
g) Quanto residua alla riserva straordinaria indivisibile. _____
Fatti salvi gli eventuali privilegi attribuiti alle azioni dei
soci finanziatori ai sensi del precedente art. 19-ter, nonché
quelli attribuiti agli SFP di cui al precedente art. 21-bis e
le altre destinazioni obbligatorie ai sensi di specifiche
norme del presente statuto, l'Assemblea può altresì deliberare
che, in deroga alle disposizioni dei precedenti commi, la
totalità dei residui attivi, al netto della quota pari al 3%
per cento da devolversi ai Fondi mutualistici per la promo-
zione e lo sviluppo della cooperazione, venga devoluta al
fondo di riserva ordinaria. _____
In ogni caso non potranno essere distribuiti dividendi e non

58	
potrà essere effettuata la rivalutazione gratuita del capitale	
sociale a favore dei soci cooperatori finchè non si sia	
provveduto alla totale ricostituzione delle riserve even-	
tualmente utilizzate a copertura di perdite di esercizio._____	
ART. 42 ACQUISTO DELLE PROPRIE QUOTE O AZIONI _____	
Il consiglio d'amministrazione può disporre l'acquisto o il	
rimborso di azioni o quote della società purchè sussistano le	
condizioni previste dal secondo comma dell'articolo 2545-	
quinqües e l'acquisto o il rimborso nei limiti degli utili	
distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dal-	
l'ultimo bilancio regolarmente approvato._____	
TITOLO VII _____	
DISPOSIZIONI VARIE _____	
ART. 43 SCIoglimento _____	
Lo scioglimento anticipato della cooperativa, quando ne ri-	
corrano i presupposti di cui all'art. 2545-duodecies del co-	
dice civile, è deliberato dall'assemblea straordinaria, la	
quale, con le maggioranze previste all'art.26,_____	
secondo comma, dello statuto, decide:_____	
a) Il numero dei liquidatori e le regole di funzionamento del	
collegio in caso di pluralità di liquidatori;_____	
b) I criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione,	
i poteri dei liquidatori, con particolare riguardo alla ces-	
sione di singoli beni o diritti o blocchi di essi; gli atti	
necessari per la conservazione del valore dell'impresa, ivi	

	59	
	compreso il suo esercizio provvisorio, anche di singoli rami,	
	in funzione del mio realizzo. _____	
	L'elezione dei liquidatori riservata ai soci finanziatori è	
	effettuata a norma del precedente art. 19, ultimo comma. _____	
	La società potrà, in qualunque momento, revocare lo stato di	
	liquidazione, occorrendo previa eliminazione della sua causa	
	di scioglimento, con delibera dell'assemblea, assunta con le	
	maggioranze previste per la modifica dell'atto costitutivo e	
	dello statuto. _____	
	I soci che non abbiano concorso alle deliberazioni riguardanti	
	la revoca dello stato di liquidazione hanno diritto di rece-	
	dere. _____	
	ART. 44 DEVOLUZIONE PATRIMONIALE _____	
	In caso di scioglimento della cooperativa vi è l'obbligo di	
	devoluzione dell'intero patrimonio sociale ai fondi mutuali-	
	stici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione ai	
	sensi dell'art. 11 della legge n. 59 del 31 gennaio 1992,	
	dedotti il rimborso del capitale sociale dei soci cooperatori	
	e dei conferimenti effettuati dai soci finanziatori, even-	
	tualmente rivalutati e i dividendi eventualmente maturati. _____	
	ART. 45 CLAUSOLA ARBITRALE _____	
	Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra la cooperativa ed	
	i singoli soci ovvero tra i soci medesimi, nonché fra gli e-	
	redi di un socio defunto e gli altri soci e/o la cooperativa,	
	ed ancora qualsiasi controversia promossa da amministratori,	

	60	
	liquidatori e sindaci ovvero promossa nei loro confronti,	
	relativa al rapporto sociale e mutualistico, verrà deferita	
	alla decisione di un arbitro nominato dal Consiglio Direttivo	
	della Camera Arbitrale istituita presso la Camera di Commercio	
	dell'Emilia, secondo il relativo Regolamento vigente al mo-	
	mento dell'avvio della procedura.	
	Il soggetto designato alla nomina, in relazione alla com-	
	plessità della controversia, può nominare tre arbitri costi-	
	tuendo un Collegio Arbitrale e provvedendo anche alla nomina	
	del Presidente del Collegio.	
	Gli arbitri decideranno secondo le norme di diritto con lodo	
	rituale.	
	La decisione verrà resa a norma e per gli effetti delle vi-	
	genti regole sancite dal Codice di procura civile.	
	Il compenso degli arbitri e dei consulenti tecnici eventual-	
	mente nominati nonché le spese di procedura sono a carico	
	della parte soccombente, salva diversa disposizione del lodo.	
	Per quanto non previsto, si applicano disposizioni del D. lgs.	
	17 gennaio 2003, n.5.	
	La soppressione della presente clausola compromissoria deve	
	essere approvata con delibera assembleare assunta con la	
	maggioranza qualificata di almeno i due terzi dei soci.	
	I soci assenti o dissenzienti possono, entro i successivi	
	novanta giorni, esercitare il recesso.	
	ART. 46 CLAUSOLE MUTUALISTICHE	

	61	
	Le seguenti clausole mutualistiche, previste dall'art. 2514	
	del c.c., sono inderogabili e devono essere in fatto osser-	
	vate:_____	
	a) il divieto di distribuire i dividendi in misura superiore	
	all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato	
	di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente	
	versato;_____	
	b) il divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti	
	in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a	
	due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;	
	c) il divieto di distribuire le riserve fra i soci coopera-	
	tori;_____	
	d) l'obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento della	
	società, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il	
	capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai	
	fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della co-	
	operazione._____	
	ART. 47 DISPOSIZIONI FINALI _____	
	Per meglio disciplinare il funzionamento interno, e per di-	
	sciplinare i rapporti tra la cooperativa ed i soci determi-	
	nando criteri e regole inerenti lo svolgimento dell'attività	
	mutualistica, il consiglio di amministrazione potrà elaborare	
	appositi regolamenti sottoponendoli successivamente all'ap-	
	provazione dell'assemblea dei soci._____	
	Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente	

statuto e nei regolamenti attuativi, si applicano le disposizioni del codice civile e delle leggi speciali sulle cooperative, nonché le disposizioni in materia di società per azioni in quanto compatibili con la disciplina cooperativa.

FIRMATO:

Monica Venturi

ANTONIO CARANCI Notaio (Sigillo)

La presente copia, realizzata su supporto informatico, composta di novantuno facciate, è conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'Art. 23 D. Lgs. N. 82/2005, che si trasmette in termini utili di registrazione ad uso Registro Imprese.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Reggio Emilia, autorizzata con Decreto n. 10/E del 15.02.2001 del Ministero delle Finanze - Agenzia delle

Entrate - Ufficio di Reggio Emilia.

Firma Digitale

Antonio Caranci Notaio (Sigillo)

Reggio Emilia, 09/12/2024